



Sin dalla nascita Novamont ha adottato precise strategie per individuare prodotti e strumenti che garantissero concrete soluzioni volte alla salvaguardia ambientale, in una logica di sviluppo che interessasse sia l'agricoltura, sia l'industria.

L'impegno costante dei ricercatori Novamont, la loro sensibilità e determinazione ha permesso di conseguire importanti e tangibili risultati concretizzati negli infiniti e comuni oggetti di uso quotidiano realizzati in Mater-Bi, la bioplastica ricavata da fonti rinnovabili.

Novamont è il Partner di riferimento per Enti, Istituzioni, Università e Aziende impegnate in progetti attenti alle tematiche ambientali: dai processi di produzione basati su materie prime biodegradabili e compostabili alle problematiche legate alla raccolta dei rifiuti e alla raccolta differenziata, alla ricerca congiunta con settori industriali all'avanguardia che, utilizzando la bioplastica di Novamont, migliorano le prestazioni dei propri prodotti ottimizzandone al contempo le performance ambientali.

## La ricerca Novamont, un contributo concreto contro l'effetto serra.

La bioplastica di Novamont, assicura una riduzione nella produzione dei gas ad effetto serra. Grazie all'uso di materie prime rinnovabili di origine agricola, alle proprietà di biodegradazione e compostabilità di diverse applicazioni, alle particolari prestazioni garantite rispetto ai materiali tradizionali migliorano le prestazioni e le performance ambientali.

È il caso dei film per pacciamatura utilizzati in agricoltura o dei biofiller per pneumatici in cui, per esempio, il vantaggio ambientale è dipeso dal miglioramento prestazionale dei pneumatici stessi.

Il caso dei pneumatici è emblematico, e ha consentito risultati concreti ed estremamente significativi: nel caso del "Biotred" infatti, sviluppato in stretta collaborazione con il centro di ricerche europeo della Goodyear e oggi entrato nella produzione industriale, è stato calcolato che il contributo alla riduzione della produzione di gas ad effetto serra può raggiungere 9,52 grammi per chilometro, pari al 20% dell'obiettivo fissato dai produttori di autovetture per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del 25% entro il 2008.

Altro esempio: i sacchetti in Mater-Bi. La produzione di un sacchetto in Mater-Bi a paragone con uno di plastica di pari peso, consente di ridurre l'emissione di anidride carbonica di almeno il 30%.

Il crescente interesse nei confronti delle tematiche ambientali e in particolare degli interventi finalizzati a contrastare i cambiamenti climatici prodotti dalle emissioni dei gas ad effetto serra, stanno creando un nuovo mercato di prodotti e servizi realmente eco-compatibili.

Chiave per l'affermazione di questo nuovo perimetro economico produttivo è l'adozione di una serie di strumenti di misura, controllo e verifica delle prestazioni ambientali.

La crescente affermazione dell'LCA (Life Cycle Analysis) più recentemente dell'EPD (Environmental Product Declaration), come fattori strategici per qualsiasi attore di questo nuovo mercato, vede Novamont in una posizione di leadership nella definizione e promozione di questi metodi applicati al settore dei polimeri plastici biodegradabili.

**ENERGIA E AMBIENTE,  
PROGETTIAMO IL NOSTRO FUTURO SOSTENIBILE.**

**ECOLAND  
junior**  
LABORATORI PER  
BAMBINI E  
BAMBINE DEDICATI  
ALL'AMBIENTE  
E ALL'ENERGIA



CEA2008

**4** Salone  
Espositivo  
e Workshop

*Vi aspettiamo alla  
prossima edizione di  
Comunicazione  
Energia Ambiente*